INCENTIVO AL POSTICIPO DEL PENSIONAMENTO 2025, CRESCE LA BUSTA PAGA PER CHI RESTA AL LAVORO

Parte 3

N. 132 | 16 Luglio 2025 | Paghe e lavoro

DMZ AGGIORNA N. 132 DEL 16 LUGLIO 2025

Nel DMZ Aggiorna di oggi si completa la trattazione del tema iniziato l’altro ieri.

Durata dell’incentivo

Sotto il profilo temporale, l’incentivo in oggetto cessa di produrre effetti al ricorrere di una delle seguenti ipotesi:

- revoca della facoltà di rinuncia, con decorrenza dal primo giorno del mese successivo;
- raggiungimento del requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia;
- conseguimento di una pensione diretta, ad eccezione dell’assegno ordinario di invalidità.

Domanda

Il lavoratore che intende avvalersi dell’incentivo deve darne comunicazione all’INPS, che provvede alla verifica dei requisiti di spettanza dell’incentivo.

La domanda può essere presentata tramite:

- servizio online;

- Contact center al numero 803 164 (gratuito da rete fissa) oppure 06 164 164 da rete mobile;
- patronati e intermediari dell’Istituto.

Una volta ricevuto la domanda di riconoscimento dell’incentivo al posticipo del pensionamento, l’Istituto verifica, pertanto, il raggiungimento da parte del lavoratore dei requisiti minimi pensionistici per l’accesso al trattamento di pensione anticipata flessibile o della pensione anticipata e, entro trenta giorni dalla presentazione della relativa richiesta o dalla data di acquisizione della eventuale documentazione integrativa necessaria, comunica al lavoratore l’esito della domanda e al datore di lavoro, mediante il servizio “Comunicazione bidirezionale”, l’accoglimento della stessa.

Lo Studio resta a completa disposizione.

Scarica il PDF originale

Versione online: https://bbmassociati.it/newsletter/incentivo-al-posticipo-del-pensionamento-2025-cresce-la-busta-paga-per-chi-resta-al-lavoro-terza-parte/